

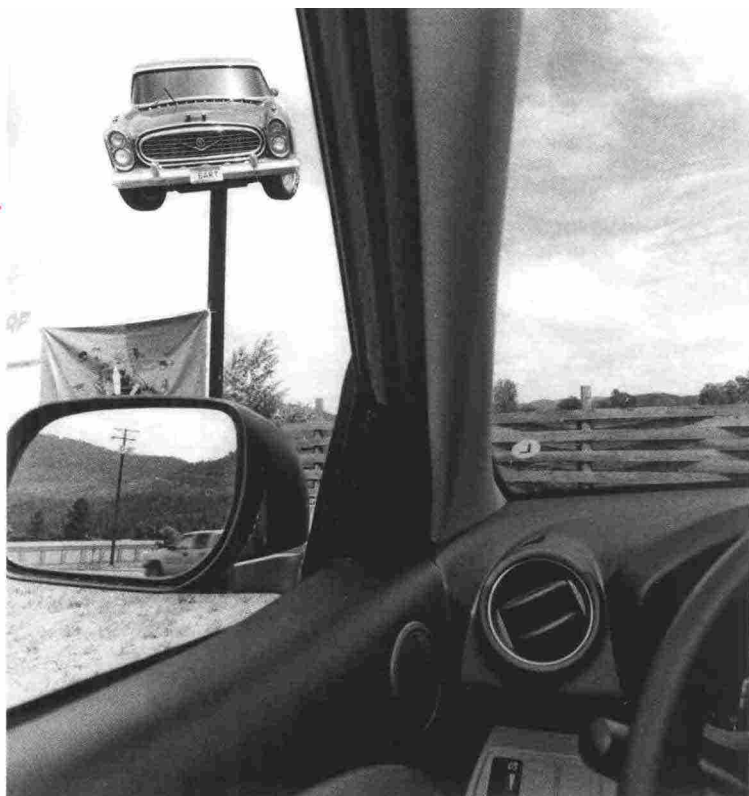
DIGEST. GLI APPUNTAMENTI

ON THE ROAD

Fondation Cartier, Parigi

dal 20 aprile al 24 settembre

Icona nel paesaggio urbano, emblema di modernità. Il mito dell'automobile nello sguardo dei grandi fotografi è al centro della collettiva "Autophoto", che presenta oltre 400 scatti di 80 autori internazionali. Si va da Jacques Henri Lartigue a Rosângela Rennó, da Yasuhiro Ishimoto a Lee Friedlander (a destra: *Montana*, 2008).



AUTOSCATTI

Ottanta protagonisti della **FOTOGRAFIA**, di ieri e di oggi, per raccontare l'immaginario dell'**AUTOMOBILE**. E poi l'iperrealismo di Giuseppe Carta, i rituali estetici di Hermann Nitsch e la nuova arte africana.

di SONIA S. BRAGA

Nel segno della libertà.

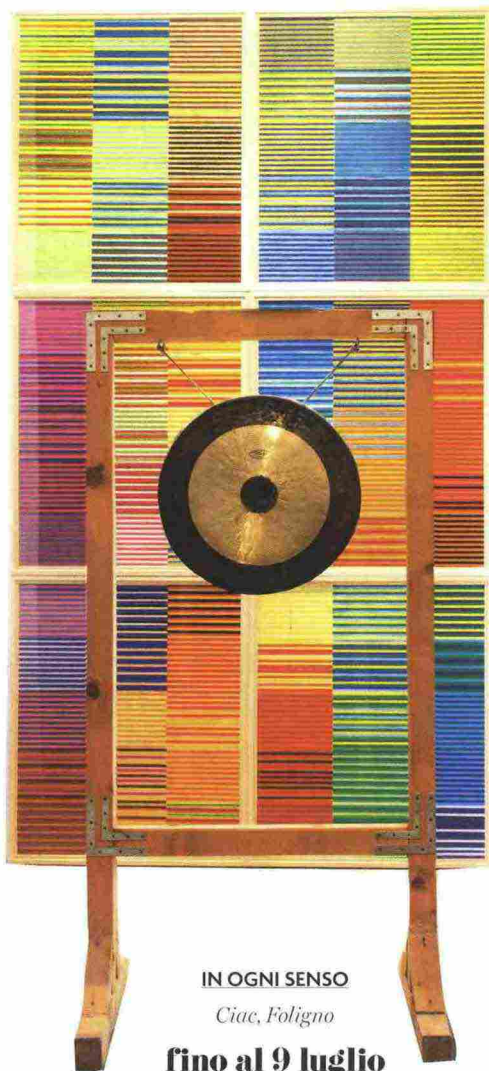
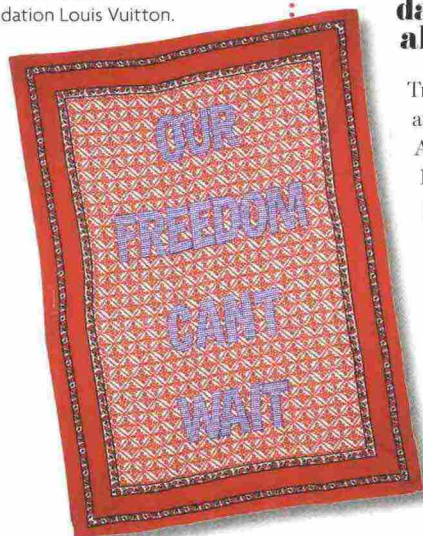
A SINISTRA: *Tavole di colore* di Hermann Nitsch, 2008. Al Ciac, sotto: *Our freedom can't wait* di Lawrence Lemaona, 2015. Alla Fondation Louis Vuitton.

ORIZZONTI CREATIVI

Fondation Louis Vuitton, Parigi

dal 26 aprile al 28 agosto

Tre prospettive sulla creatività africana per la mostra "Art/ Afrique, Le nouvel atelier". La sezione "Les Initiés" presenta opere (1989-2009) dalla collezione di Jean Pigozzi, con artisti attivi soprattutto nell'Africa subsahariana; "Être là" racconta l'arte di oggi nell'Africa del Sud; la terza parte è un focus sugli autori collezionati dalla Fondation Louis Vuitton.



IN OGNI SENSO

Ciac, Foligno

fino al 9 luglio

Da oltre 50 anni porta in scena la sua idea di arte totale, a metà strada tra Wagner e Artaud. La mostra "Hermann Nitsch O.M.T. Orgien Mysterien Theater - Colore dal Rito" esplora la capacità di coinvolgere diversi piani sensoriali e la tensione cromatica del lavoro di Nitsch, tra i fondatori dell'Azionismo Viennese, in 40 opere che includono litografie, tele, installazioni dal 1984 al 2010.

ECCELLENZE A CONFRONTO*The National Museum of Modern Art, Kyoto***dal 29 aprile al 6 agosto**

Parigi e Kyoto, mai state così vicine. L'esposizione "Mastery of an Art: Van Cleef & Arpels - High Jewelry and Japanese Crafts" propone un dialogo tra le creazioni storiche della Maison parigina, interprete della grande tradizione orafa francese, e i vertici dell'artigianato artistico nipponico, che vide la massima fioritura nel tardo periodo Meiji. Allestimento di Sou Fujimoto Architects.

**PIÙ VERO DEL VERO***Pietrasanta, Forte dei Marmi***fino all'11 giugno**

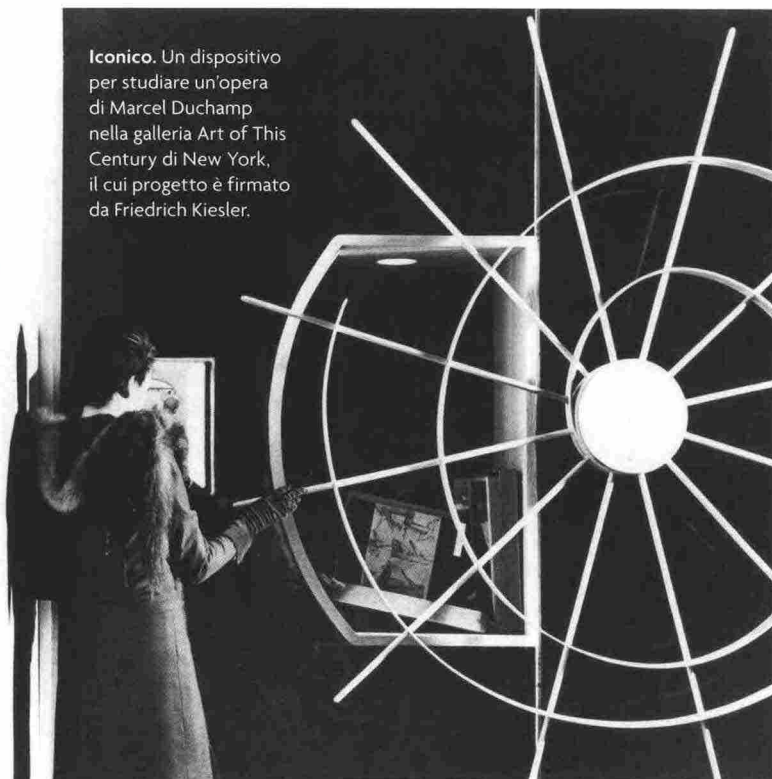
Giuseppe Carta ritrae in stile iperrealista soggetti ispirati alla natura. Ancora più spettacolari se concepiti su scala urbana, come il peperoncino alto 16 metri installato in piazza Duomo, a Pietrasanta, per l'antologica "Orti della germinazione", curata da Luca Beatrice. La chiesa di Sant'Agostino a Pietrasanta e il pontile di Forte dei Marmi fanno da quinte a dipinti e sculture.

**Coltivare l'arte.** A

SINISTRA: *Capsica Red Light* di Giuseppe Carta, 2016. IN ALTO: clip *Les inséparables* di Van Cleef & Arpels, 1946. IN ALTO A DESTRA: *Ilabo Shoes* di Ross Lovegrove per United Nude, 2015.

TALENTO ECLETTICO*Martin-Gropius-Bau, Berlino***fino all'11 giugno**

Avveniristici per l'epoca, i progetti di Friedrich Kiesler (1890-1965) sono un concentrato di ispirazioni. Dagli anni '20 ha applicato in ogni campo la sua idea di sintesi tra le arti: tra gli esempi proposti dalla retrospettiva "Architect, Artist, Visionary", gli allestimenti della galleria Art of This Century di Peggy Guggenheim, una pietra miliare nella storia della museografia.



Iconico. Un dispositivo per studiare un'opera di Marcel Duchamp nella galleria Art of This Century di New York, il cui progetto è firmato da Friedrich Kiesler.

UN'IDEA DI FUTURO*Centre Pompidou, Parigi***dal 12 aprile al 3 luglio**

Design, natura, arte: è il dna delle creazioni di Ross Lovegrove, industrial designer di fama mondiale. I suoi progetti mixano tecnologie digitali, estetica bio-ispirata, ingegneria, sostenibilità. Nella mostra "Mutations-Créations", un'antologia di innovazioni d'autore: tra i pezzi chiave la concept car Swarovski *Crystal Aerospace* e le calzature *Ilabo Shoes*.